



COMUNE DI ARESE

Sabato, 24 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Sabato, 24 giugno 2017

Comune di Arese

24/06/2017 Il Giorno (ed. Legnano) Pagina 47

CHRISTIAN SORMANI

Mancano certificazioni obbligatorie Da fine luglio chiude la piscina

1

Mancano certificazioni obbligatorie Da fine luglio chiude la piscina

Nerviano, il gestore: «Scelta obbligata, ci dispiace per il disagio»

di CHRISTIAN SORMANI - NERVIANO - «IL PROSSIMO 31 luglio 2017 saremo costretti a chiudere la struttura che gestiamo da quasi quattro anni». Questa la comunicazione che compare online sul sito di Lombardia Nuoto, il gestore della piscina di Nerviano. Secondo i gestori infatti l'assenza di certificazioni e documenti di agibilità e strutturali impediscono di continuare il lavoro, nonostante i grandi investimenti messi in atto in queste quattro stagioni. I problemi sono relativi all'assenza dei numerosi documenti necessari per garantire gli standard di igiene, sicurezza e prevenzione rischi. Le norme impongono il possesso dei certificati e in difetto, riconoscono responsabilità penali al gestore anche in assenza di incidenti.

Le norme impongono il possesso dei certificati e, in difetto, riconoscono responsabilità penali al gestore anche in assenza di incidenti o danni. «Tali documentazioni sono state richieste più volte alla proprietà che non ha potuto produrle, visto anche l'ingente investimento per recuperarle - continua Lombardia Nuoto -. Una scelta improvvisa ed obbligata ci impone di fermare un progetto su cui si sono investite risorse economiche ed attenzioni, per cui uno staff, che crediamo di alta qualità, si trova a dover interrompere il proprio impegno».

IL GESTORE si sta adesso adoperando per studiare facilitazioni dedicate ai propri utenti su altre strutture negli impianti di **Arese** e Busto Garolfo, beneficiando della gratuità, per il prossimo anno sportivo, della quota di iscrizione e tesseramento. «Ci dispiace per il disagio a cui gli utenti andranno incontro, ci dispiace per la delusione di bimbi, delle famiglie e delle persone che hanno creduto nel nostro progetto, almeno quanto noi. Ci dispiace molto anche per le valide persone che hanno contribuito fattivamente alla realizzazione del progetto e al risultato. Ci abbiamo creduto fino in fondo». Questa mattina i gestori incontreranno il sindaco Massimo Cozzi, che spiega: «La piscina è privata e il comune non può quindi entrare in questo discorso. Tuttavia faremo di tutto per scongiurare l'abbandono della struttura vista la grave situazione che si riferisce alla carenza certificativa».

CHRISTIAN SORMANI





COMUNE DI ARESE

Domenica, 25 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Domenica, 25 giugno 2017

Comune di Arese

25/06/2017 La Prealpina Pagina 10 Buon compleanno, Alfa Romeo	1
25/06/2017 Brescia Oggi Pagina 15 I Beatlesiani e i segreti di «Sgt. Pepper' s»	2

Comune di Arese

Buon compleanno, Alfa Romeo

Oggi al museo di Arese incontri e "grand prix" con modellini radiocomandati

Milano Weekend di festeggiamenti, quello in corso, per celebrare su più fronti i 107 anni di Alfa Romeo (fondata il 24 giugno del 1910) e, in generale, la passione per le quattro ruote che è alimentata dal passato e dal presente del Biscione.

A Modena sessanta fortunati clienti, possessori di Alfa Romeo 4C, hanno visitato lo stabilimento di Modena dove questa supercar compatta viene costruita e hanno potuto assaporare le emozioni della pista dell'autodromo di Varano dè Melegari.

Ad Arese, alle porte di Milano, il Museo storico Alfa Romeo - "La macchina del tempo" - apre oggi le sue porte a tutti gli appassionati per festeggiare il compleanno ultracentenario del Biscione con una serie di appuntamenti speciali.

Il programma prevede la partecipazione dei progettisti del Centro Stile impegnati a disegnare in diretta un convegno sulla iconica berlina 164 che compie trent'anni e che sarà anche protagonista di una sfilata e, infine, l'appassionante Grand Prix Slot Alfa Romeo con modellini radiocomandati su pista a sei corsie, per adulti e bambini. Fulcro degli eventi è proprio il Museo storico di Arese, fondato nel 1976, e riaperto al pubblico nel 2015 dopo un importante intervento di qualificazione e riallestimento. Nel weekend i visitatori avranno a disposizione

visite guidate gratuite per scoprire ogni dettaglio della straordinaria storia di Alfa Romeo. È il luogo simbolo della storia aziendale, e vede la presenza di 69 modelli che più hanno segnato non solo l'evoluzione del marchio, ma la storia stessa dell'auto.

Dalla prima vettura Alfa (allora senza Romeo), la 24 Hp, alle leggendarie vincitrici delle Mille Miglia come la 6C 1750 Gran Sport di Tazio Nuvolari; dalle 8C carrozzate Touring alla Alfaletta 159 da Gran Premio campione del Mondo di Formula 1 con Juan Manuel Fangio; dalla Giulietta, vettura iconica degli Anni '50 alla sportivissima 33 Tt 12.

Nello stesso weekend, poi, la Scuderia del Portello presenterà il progetto Formula Alfa che prevede l'organizzazione nel 2018 di un campionato internazionale riservato alle modelli monoposto Formula Alfa ed Europa Boxer e Formula 3 che sono state costruite tra il 1979 e il 1994 con motorizzazione Alfa.

Le celebrazioni si sposteranno anche da Milano a Roma, con un eccezionale raduno dei Club Alfa Romeo di auto storiche nel weekend presso l'Autodromo di Vallelunga.

CRONACHE LOMBARDE
10
DOMENICA 25 GIUGNO 2017 - PREALPINA

Buon compleanno, Alfa Romeo

Oggi al museo di Arese incontri e "grand prix" con modellini radiocomandati

IL SENSO DELLE ISTITUZIONI
di PAOLO ROSSI

Andreas Carlner, il capo di Montebello, ha appena finito di parlare con gli uffici di via Dante...
Rubia pochi Amazzoni: postina nei guai...
MILANO - Weekend di festeggiamenti, quello in corso per celebrare su più fronti i 107 anni di Alfa Romeo...
Il museo dell'Alfa Romeo ad Arese...
Vacanze stappate Presentate le nuove offerte anche per città d'arte e parchi di divertimento
Fusioni facili tra Comuni
Picchia la madre per i soldi



LIBRERIA TARANTOLA. L'analisi del disco uscito nel 1967 e che segnò profondamente la storia della musica

I Beatlesiani e i segreti di «Sgt. Pepper's»

Il gruppo di Giambelli ha replicato le atmosfere del Beatles Day e del mitico concerto al «Vigorelli»

«I Beatles raccomandarono Jimi Hendrix, che all'epoca era agli esordi. Lui li ricambiò eseguendo dal vivo "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band", un paio di giorni dopo la pubblicazione dell'omonimo album. McCartney ascoltò e la definì una delle più grandi soddisfazioni della sua carriera». L'arcano lo svela Piero Tarantola, poco dopo le 11, alla Libreria Serra Tarantola, nel suo ascolto guidato al disco uscito nel lontano 1967. Esattamente 50 anni fa. «Un album in cui, sembra paradossale, conta più quello che non c'è, di quello che c'è». Fu una pietra miliare capace di modificare tante convinzioni sulla musica come, sino ad allora, era stata concepita: dissolvenze a raffica, elettronica eletta a divinità assoluta, una cura quasi maniacale per ogni dettaglio presente. I «Fab Four», però, continuano a stupire ancora oggi, anche a distanza di decenni: impossibile, dopo il successo del Beatles Day - organizzato un paio di settimane fa dai Beatlesiani d'Italia Associati - non replicare anche nella Festa della Musica.

Anche perché la data casca a fagiolo: il 24 giugno 1965 i quattro di Liverpool incantavano il Vigorelli con il loro primo concerto italiano.

DOVEROSO, per gli amanti bresciani, santificare la ricorrenza, immergendosi per una mattina nei ricordi - tra cui alcune chicche video - di un'epoca capace di segnare per sempre la storia della musica. Parole e note, al centro del racconto, con l'intervento sonoro di Rolando Giambelli in compagnia di Martina Luise & The Beatle Friends. La carrellata di classici del periodo si è accompagnata alla mostra fotografica degli scatti sui Beatles al Vigorelli, opera di Guido Viglieno Cossalino.

Una giornata impegnativa che, per i Beatlesiani, ha avuto uno sviluppo, proseguendo con una trasferta fuori provincia ad **Arese**, durante il pomeriggio. Protagonisti a Il Centro - nella periferia di Milano -: uno dei più grandi centri commerciali di tutta Europa. Anche qui trama consolidata: allestimento ricco, composto da memorabilia vari, gadget e mostra iconografica. Con tanto di concerto vero e proprio, confezionato dai BeaTops, che hanno riproposto gran parte dei brani suonati in quell'afosa giornata del Vigorelli, con la partecipazione del pianista Fabrizio Grecchi. La mostra fotografica - che si compone anche di materiale proveniente dal Beatles Museum di Brescia, oltre che dall'esposizione pittorica curata da Silvia Chialli, con almeno ottanta opere di altrettanti artisti italiani da ogni zona del Paese -



resterà visitabile ad **Arese** sino al prossimo 3 luglio.

Per tutti gli appassionati non resta che prendere l'automobile e andare a dare un'occhiata. J.MAN.



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 26 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 26 giugno 2017

Comune di Arese

26/06/2017 *Il Giorno (ed. Milano)* Pagina 41

Viaggio in Sicilia contro la mafia

MONICA GUERCI

1

26/06/2017 *Il Cittadino* Pagina 31

Sporting Lodi, una C da "Campioni"

Daniele Passamonti

2

Viaggio in Sicilia contro la mafia

di MONICA GUERCI - BOLLATE - "L'AGENDA ritrovata" di Paolo Borsellino è in viaggio. Arriverà, simbolicamente, a Palermo in via D'Amelio per il 19 luglio, lo stesso giorno in cui un'altra agenda del magistrato sparì dal luogo dell'attentato 25 anni fa. Per questo emozionante viaggio - attraverserà l'Italia in 26 tappe, percorrendo terreni scomodi, accidentati e tortuosi - sono partiti ieri mattina Salvatore Borsellino, in testa alla carovana, i tre ciclisti ufficiali (Ivan Colombo, Matteo De Lillo e Francesco Ricci) e Walter Palagonia, presidente dell'Orablù. Al seguito una carovana lunghissima di gente comune, autorità, nomi noti, ciclisti allenatissimi o improvvisati.

«Pedalerò per quanto posso, per quanto i miei 74 anni mi consentiranno - assicura il fratello di Paolo Borsellino - arriverò a Bologna, poi rientrerò a Milano, mentre la ciclostaffetta proseguirà verso l'Adriatico fino a Jesi attraversando il Centro da Perugia a Grosseto, per giungere sulla costa tirrenica. Poi transitando a Eboli, quindi Potenza e giù fino a Bari per poi raggiungere la Calabria sulla costa ionica sino a Villa San Giovanni. Mi unirò alla carovana prima che si concluda il percorso, pedalando da Messina a Palermo: la mia terra la voglio fare tutta. Cinquant'anni fa me andai da Palermo, riporto l'agenda per dire a Paolo che sono tornato!».

In maglia rossa ai nastri di partenza ieri mattina erano in tanti, c' erano il sindaco di Bollate Francesco Vassallo e il presidente della commissione antimafia del consiglio bollatese Massimiliano Moretti. È arrivato pedalando da Cesate il presidente del Parco delle Groane Roberto della Rovere, su due ruote anche il vicesindaco di **Arese Enrico Ioli**. LA CAROVANA ciclistica, scortata dai carabinieri di Bollate guidati dal comandante Maurizio Mistretta, ha fatto una breve sosta a Baranzate dal sindaco Luca Elia, poi dritti fino a Milano dove ad attenderli a Palazzo Marino, c' erano la banda, il sindaco **Giuseppe Sala**, il premio Campiello di Bollate Marco Balzano, lo scrittore Gianni Biondillo. «Ho cambiato i miei programmi per essere qui. Le vostre fatiche le ricambieremo con il nostro impegno nei luoghi della politica», le parole di Sala davanti al fratello del magistrato ucciso. «Vedere oggi così tanta gente indossare la maglia rossa che ricorda il sangue versato mi dà molta forza, - ha detto Borsellino - continuerò a lottare per la verità fino all'ultimo giorno della mia vita». I tre tedorfi compiranno l'intero viaggio con "l'agenda rossa" in spalla lungo lo Stivale, per sostenerli chi lo desidera potrà liberamente unirsi loro lungo le tappe, anche solo per brevi tratti. Oggi l'arrivo a Parma.

MONICA GUERCI



Pallanuoto Grande festa sabato per il settebello lodigiano, che negli spareggi promozione conquista il salto di categoria dominando la semifinale con il Milano 2 e poi trionfa ai rigori anche nella finalissima

Sporting Lodi, una C da "Campioni"

È tripudio alla Faustina davanti a 350 spettatori: traguardo raggiunto dopo una cavalcata da 36 vittorie in altrettante gare

Lodi C come Serie C. Come campioni della Promozione lombarda.

Come completato il filotto di vittorie consecutive. Arrivate alla cifra mostruosa di 36 grazie al doppio successo di sabato nella "final four" disputata alla Faustina. Lo Sporting Lodi si impone con il travolgente punteggio di 14-3 nella semifinale del mattino contro il Milano 2 e approda in Serie C. Nel pomeriggio il successo sull' **Arese** arriva dopo i rigori: 9-9 al termine dei tempi regolamentari, 12-11 il finale con il secondo portiere Borsatti che si supera, parando 2 tiri.

Anche il titolare Ruggieri è buon protagonista al mattino, nel match che la squadra disputa senza il tecnico Flavio Miscioscia, impegnato a scuola con gli scrutini. I padroni di casa, guidati in panchina da Manuel Angona con la collaborazione di Massimo Vanazzi, non si fanno sorprendere dalla pur volitiva compagine di Segrate.

Troppo grande la differenza di nuoto e la qualità dei cambi a favore dei lodigiani. Certo, la tensione si fa sentire. Almeno sino a metà partita, dove si arriva in vantaggio per 5-3. "Solo" verrebbe da dire. Perché dopo l'intervallo lungo gli uomini di Manuel Angona chiudono in un cassetto la tensione e sprigionano tutta la loro forza: 9-0 il parziale che non ammette repliche. Entrano in acqua tutti i giocatori, che sono Ruggieri, Vanelli, Grassi, Simone e Andrea Carpanzano, Marchi, Rossi, Galbignani, Vigotti, Zecca, Leonardo Massari, Roveda e Pellegrini. Top scorer è il centroboia Galbignani, con 3 reti, al rientro dopo il lungo infortunio al polso. I fratelli Carpanzano e Roveda fanno doppietta, Vanelli, Grassi, Marchi, Rossi e Vigotti entrano nel tabellino dei marcatori. Applausi e ovazione per tutti dagli oltre 350 spettatori che sfidano il caldo soffocante dell' impianto coperto. Con lo Sporting Lodi passa in Serie C anche l' **Arese**; la partita con il Crema viene vinta ai rigori, 10-9, dopo un match caratterizzato dai continui cambiamenti di risultato.

Nel pomeriggio Miscioscia riprende il suo posto e guida la squadra nel successo della finale contro l' **Arese**. Tra i lodigiani subentrano Filippo Massari e Borsatti. Gli ospiti vogliono togliersi lo sfizio di infliggere la prima sconfitta stagionale agli avversari e chiudono il primo tempo avanti 2-1. I lodigiani in



arrivano a metà gara in vantaggio 5-3. Terzo tempo con il parziale di 4-0 per **Arese**, ma in extremis arriva il gol del 9-9; Grassi fa tripletta, Andrea Carpanzano e Rossi segnano una doppietta, una rete per Vanelli e Zecca. Ai rigori realizzano Simone Carpanzano, Rossi e Grassi per la grande festa con tutta la panchina che finisce in acqua. È una giornata memorabile per lo Sporting Lodi che coglie i frutti di un duro lavoro iniziato il 3 settembre. C come cappello che bisogna togliersi per omaggiare una squadra che ha vinto sempre. C come cavalcata trionfale. E come "Che bravi".

Daniele Passamonti



COMUNE DI ARESE

Martedì, 27 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Martedì, 27 giugno 2017

Comune di Arese

27/06/2017 Il Giorno (ed. Legnano) Pagina 50

CHRISTIAN SORMANI

Piscina fuori dalle regole e inagibile La soluzione per riaprirla è...

1

Piscina fuori dalle regole e inagibile La soluzione per riaprirla è lontana

Resta lo scoglio dei finanziamenti, nonostante incontri e trattative

di CHRISTIAN SORMANI - NERVIANO - «ABBIAMO incontrato i gestori e faremo da mediatori per quanto possiamo fare con la proprietà». Il sindaco Massimo Cozzi riassume così l'incontro con i gestori della piscina di Nerviano dopo i problemi sollevati negli ultimi giorni relativi alla sua possibile chiusura per l'assenza di certificazioni e documenti di agibilità e strutturali.

«I gestori non se la sentono di continuare in questa maniera nonostante gli investimenti fatti in queste stagioni.

I problemi sono relativi all'assenza dei numerosi documenti necessari per garantire gli standard di igiene, sicurezza e prevenzione: rischi troppo pressanti per far finta di nulla, visto che le norme impongono il possesso dei certificati e, in difetto, riconoscono responsabilità penali al gestore anche in

assenza di incidenti o danni. «L'investimento da parte della proprietà, che incontreremo a breve, dev'essere ingente - continua il sindaco - ma sembra che il momento non ci sia la capacità e la volontà di provvedere, almeno stando a quanto ci hanno detto i gestori. Adesso incontreremo a giorni anche la proprietà perché spone davvero a tutti che Nerviano rimanga senza piscina dopo sei o sei anni».

PIECCOCUPATO
Il primo cittadino legniese Massimo Cozzi non sa se accetterà che d'estate la piscina sia chiusa

«L'investimento da parte della proprietà, che incontreremo a breve, dev'essere ingente - continua il sindaco - ma sembra che al momento non ci sia la capacità e la volontà di provvedere, almeno stando a quanto ci hanno detto i gestori. Adesso incontreremo a giorni anche la proprietà perché spone davvero a tutti che Nerviano rimanga senza piscina dopo anni e anni».

INTANTO Lombardia Nuoto, gestore dell'impianto nervianese, si sta adoperando per studiare facilitazioni dedicate ai propri utenti su altre strutture. «Ciò accadrà in primo luogo per coloro che non hanno ancora fruito completamente di abbonamenti a tempo, per cui ovviamente potremo optare per la restituzione del danaro per il tempo mancante - spiegano i gestori -, ma ci stiamo adoperando perché l'utilizzo di altre strutture possa garantire qualche benefit in più (ovviamente il loro interesse è di avvicinare nuovi utenti).

Lo stesso vale per corsi a terra, per cui con il personale ci stiamo organizzando. Gli iscritti ai corsi di nuoto e fitness in acqua per la stagione 2016-2017, che fortunatamente in vista del cambio software non avevano ancora formalizzato il pagamento, se vorranno potranno rimanere con Lombardia Nuoto negli impianti di **Arese** e Busto Garolfo beneficiando della gratuità, per il prossimo anno sportivo, della quota di iscrizione e tesseramento.

CHRISTIAN SORMANI





COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 28 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 28 giugno 2017

Comune di Arese

28/06/2017 **Avvenire** Pagina 19

In Italia apriranno altri quattro centri

(C.M.)

1



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 29 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 29 giugno 2017

Comune di Arese

29/06/2017 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 62	
«Io contro l' Isis, ma mi hanno usato» Il presunto terrorista...	1
29/06/2017 Il Mattino di Padova Pagina 40	
Raduno Alfa Romeo sabato e domenica sui Colli Euganei	2
29/06/2017 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 26	
Registro storico Alfa Romeo in Puglia venti vetture da leggenda in mostra	4
29/06/2017 Famiglia Cristiana Pagina 30	
RICOMINCIO DALLA SCUOLA	5

Lorenzo Montanari

«Io contro l' Isis, ma mi hanno usato» Il presunto terrorista accusa la Digos

Ma la Corte avvisa Nadir Benchorfi: rischia l' accusa di calunnia

MILANO - «IO SONO contro l'Isis, non ho mai avuto l'intenzione di fare del male, la polizia mi ha usato come informatore, mi ha minacciato e mi ha teso una trappola per accusarmi». Così ha cercato di difendersi ieri davanti alla Corte d'assise e ora rischia anche l'accusa di calunnia, Nadir Benchorfi, 30enne marocchino fermato lo scorso dicembre perché sospettato di essere un aspirante terrorista dello Stato islamico. Secondo l'accusa si sarebbe detto disponibile a compiere un attentato nel grande centro commerciale di **Arese** in cui lavorava, chattando con un uomo che si trovava in Siria. Rispondendo alle domande del pm Enrico Pavone, che gli ha contestato una serie di sue affermazioni rese in un verbale dello scorso ottobre in cui aveva parlato dei suoi dialoghi con un uomo relativo ai propositi di attentato, il marocchino ha sostenuto ieri che «è stata la polizia a dirmi di parlare con lui del centro commerciale, mi ha usato e io avevo paura».

Il presidente della Corte, Giovanna Ichino, ha fatto presente all'imputato il rischio di una contestazione di calunnia. Stando alle indagini della Digos, sarebbe entrato in contatto con alcuni foreign fighter partiti tra il 2012 e il 2014 per combattere a fianco delle milizie del califfo Al Baghdadi. Legami che il trentenne avrebbe poi mantenuto anche al suo rientro in Italia. L'uomo avrebbe inoltre inviato somme di denaro nelle zone di guerra per sostenere la jihad. Piccole somme, ma certificate dal tracciato del denaro.

Benchorfi era arrivato in Italia dal Marocco quando aveva 12 anni e a Milano aveva studiato in un istituto tecnico. Dopo la morte della madre, aveva raggiunto il padre in provincia di Varese. Ma i due non erano andati d'accordo, tanto che il giovane si era allontanato da casa e aveva chiesto aiuto ai servizi sociali. Così il futuro combattente venne affidato a una comunità della zona. Una volta maggiorenne si trasferì a Milano, dove ha lavorato soprattutto come cuoco in supermercati o in aree dedicate alla cucina all'interno dei centri commerciali.

Stando alle indagini della Digos, durante il periodo di una sua permanenza in Germania, Benchorfi sarebbe entrato in contatto con alcuni foreign fighter partiti tra il 2012 e il 2014 per combattere a fianco delle milizie del califfo Al Baghdadi. Legami che il trentenne avrebbe poi mantenuto anche al suo rientro in Italia. L'uomo avrebbe inoltre inviato somme di denaro nelle zone di guerra per sostenere la jihad. Piccole somme, ma certificate dal tracciato del denaro.

Benchorfi era arrivato in Italia dal Marocco quando aveva 12 anni e a Milano aveva studiato in un istituto tecnico. Dopo la morte della madre, aveva raggiunto il padre in provincia di Varese. Ma i due non erano mai andati d'accordo, tanto che il giovane si era allontanato da casa e aveva chiesto aiuto ai servizi sociali. Così il futuro combattente venne affidato a una comunità della zona. Una volta maggiorenne si trasferì a Milano, dove ha lavorato soprattutto come cuoco in supermercati o in aree dedicate alla cucina all'interno dei centri commerciali.



Raduno Alfa Romeo sabato e domenica sui Colli Euganei

i motori

L'Alfa Romeo ha appena compiuto 107 anni. Per festeggiare il fresco compleanno della casa automobilistica del Biscione (fondata il 24 giugno 1910 a Milano), il Club Alfa organizza un raduno nazionale dedicato ai proprietari di Alfa Romeo, sia storiche che moderne. Inizialmente previsto proprio per il 24-25 giugno, il ritrovo è slittato al prossimo weekend. Quest'anno, la cornice prediletta sarà il suggestivo scenario dei Colli Euganei, dove sabato e domenica si sono dati appuntamento "alfisti" provenienti da diverse zone d'Italia.

Nata con l'acronimo di Alfa (Anonima lombarda fabbrica automobili), la società ha cambiato nome in Alfa Romeo soltanto con l'acquisizione dell'ingegnere Nicola Romeo. Controllata dallo stato, è poi passata sotto la gestione della Fiat nel 1986. Lo scorso fine settimana, una lunga serie di iniziative, in particolare al Museo di Arese, ha scandito i festeggiamenti del suo 107esimo anniversario. Il canale YouTube di Alfa Romeo ha diffuso un video, che in circa trenta secondi riassume la storia del marchio.

Dal lontano 1910 fino al 2017, l'Alfa Romeo ha creato alcuni fra i modelli più celebri del mondo delle quattro ruote: dalla prima Alfa 24 Hp, ai giorni nostri con la nuova Giulia e il Suv Stelvio. Il raduno del Club Alfa rappresenta un'appendice celebrativa, aperta a tutti i detentori di Alfa Romeo. Non è necessario essere iscritti al club per partecipare. Dopo il ritrovo-colazione in via Roma a Due Carrare, sabato ore 10, il "biscione" di Alfa farà tappa, verso le 11, al Castello di San Pelagio per una visita al Museo del volo, dove peraltro sono esposti gli storici motori Avio Alfo Romeo degli aerei della prima e seconda guerra mondiale.

Il fortilizio ospiterà anche il pranzo delle 12.30 nelle eleganti sale interne, mentre nel pomeriggio, alle 16.30, avrà luogo una raffinata degustazione nel giardino segreto di Gabriele D'annunzio. Lasciato il Castello di San Pelagio, la carovana farà rotta, alle 17.30, in direzione terme. In serata sarà possibile rilassarsi nella rinomata spa dell'Hotel Salus ad Abano per poi cenare in albergo con un'atmosfera esclusiva, oppure in compagnia al ristorante Non solo pizza di via Brustolon. Domenica, ore 9.30-10, la meta dell'itinerario sarà invece il Castello del Catajo a Battaglia Terme per una visita guidata (ore 10.15), sia della parte interna della reggia, sia esterna con i vari giardini. La giornata proseguirà infine con un giro turistico sui colli per sperimentare il piacere della guida tipica dell'Alfa Romeo su strade divertenti e panoramiche. La destinazione finale sarà l'agriturismo Alto Venda per una



degustazione di vini locali e un pranzo preparato con prodotti a km 0, coltivati direttamente dal ristoratore. Ogni "alfista" sarà comunque libero di decidere in loco a quali attività prendere parte (visite museo, pranzi...

) pagando esclusivamente quanto andrà a consumare. Questi i costi per l'iscrizione al raduno: sabato e domenica, 12 euro; solo sabato o domenica, 8 euro; gratis per bambini e ragazzi fino a 18 anni. Per informazioni: www.clubalfa.it.

Mattia Rossetto.

La Gazzetta del Mezzogiorno

Comune di Arese

HISTORIC RALLY OGGI E DOMANI STRAORDINARIA PARATA NEL CAPOLUOGO

Registro storico Alfa Romeo in Puglia ventisei vetture da leggenda in mostra

A Bari e a Trani ospiti di Millenia anche i bolidi di Varzi e Nuvolari

La Puglia protagonista dell'edizione 2017 del Rally Alfa Romeo. Oggi e domani Millenia Bari, unica concessionaria Alfa Romeo per Bari, BAT e Taranto è lieta di ospitare nella sua sede, per la prima volta in Puglia, la trentaduesima edizione del rally vetture storiche Alfa Romeo organizzato dal Riar (Registro italiano Alfa Romeo).

Millenia accoglierà in anteprima gli splendidi ed unici esemplari Alfa Romeo, venti splendide vetture di eccezionale interesse storico, bellezza e originalità provenienti da tutto il mondo. Questo pomeriggio, giovedì 29 giugno, dalle 18 alle 20 e domani venerdì 30 giugno dalle 9 alle 20.

Il Riar è un club di massimo prestigio, con sede ad Arese, fondato a Roma nel 1962 da Francesco Santovetti e dal Barone Franchetti, esperto di auto e mecenate d'arte. Conta oltre duemila iscritti in tutto il mondo, appassionati e proprietari di vetture in eccezionali condizioni di restauro, originalità e interesse, degli ultimi cento anni di storia italiana, dal 1920 sino al 1980, comprese le meravigliose auto condotte in gara da Achille Varzi e Tazio Nuvolari.

Auto, storia, eventi e passioni che sfileranno in Puglia dal 1° al 7 luglio partendo dal Gargano sino al Salento, con tappe a Trani e a Castel del Monte, sponsorizzate e curate dalla Maldarizzi Automotive Group. L'esposizione dedicata nei saloni della Concessionaria Millenia in via Oberdan 4/a, a Bari, sarà un'occasione speciale, dedicata a tutti gli appassionati di vetture storiche della casa del Biscione che difficilmente sarà replicabile.

Per seguire l'evento, basterà collegarsi al sito www.riar.it.



I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI SALESIANI

RICOMINCIO DALLA SCUOLA

AVEVANO INSUCCESSI SCOLASTICI ALLE SPALLE. OGGI SONO PROFESSIONISTI, MANAGER, IMPRENDITORI. PERCHÉ LA LEZIONE DI DON BOSCO È SEMPRE VALIDA: NON C'È RAGAZZO CHE NON POSSA RISCATTARSI PER COSTRUIRSI UN FUTURO

Erano le "pietre di scarto", gli ultimi della classe. Erano gli scalmanati da 5 in condotta o i ripetenti senza speranza. Con la scuola avevano fatto a pugni e il circuito del lavoro sembrava, per loro, irraggiungibile. Oggi sono professionisti inseriti in aziende di successo, spesso con incarichi di responsabilità. Esattamente come nella Torino di metà Ottocento, prende vita il sogno di don Bosco: restituire speranza e futuro ai giovani messi nell'angolo. Ragazzi che, se valorizzati, scoprono (come chiunque altro) talenti nascosti e trovano la loro strada. Per la famiglia salesiana questa è da sempre una missione. Perché «si può anche rubare una reliquia», come è accaduto nei giorni scorsi nella basilica di Castelnuovo (Asti), terra natale del Santo, «ma nessuno può portarci via don Bosco» e naturalmente nemmeno il suo esempio. Ed eccolo, quell'esempio, concretizzato nei 64 centri di formazione professionale salesiani sparsi per l'Italia. Non è un caso che il 40 per cento dei circa 20.500 allievi abbiano alle spalle fallimenti scolastici. Che qui, tra questi banchi, questi laboratori e queste officine, sono solo un'occasione di riscatto e di crescita.

Claudio Arnoldi, milanese, 23 anni, è uno dei tanti ragazzi che ce l'hanno fatta, pur partendo in svantaggio. Quando, nel 2009, si è iscritto al Centro salesiano di **Arese** (in provincia di Milano) aveva accumulato ben due bocciature in un istituto tecnico per periti chimici. «All'inizio il morale era basso» ricorda. Ben presto, però, archiviata la pagina delle sconfitte, Claudio ha cambiato passo: si è messo d'impegno, tra teoria e laboratorio, ottenendo, dopo quattro anni, il titolo di tecnico meccanico. E non si è fermato lì: ha proseguito gli studi, fino al diploma di maturità. Si è perfino iscritto all'università, ma nel frattempo sono arrivate offerte di lavoro allettanti.

IL FATTORE UMANO. Oggi è inserito in una grande azienda che produce software. Come spiegare un cambio di rotta così decisivo? «Credo che la formazione umana, e non solo professionale, sia stata determinante. Rispetto alle precedenti esperienze scolastiche, al centro salesiano c'era un ambiente diverso: più familiare, più attento».



Per Sosse Rafalian, ragazza di origini armene (anche lei arrivata al centro di **Arese** dopo una bocciatura) il tasto dolente era la disciplina. «Con le regole facevo fatica. Ero un po' matta, ribelle: ne ho combinate tante e una volta sono stata perfino sospesa».

Lo racconta oggi, quasi con il sorriso, mentre si affaccenda tra le macchine per la stampa di magliette e cappellini, che oggi fanno parte del suo lavoro. Sì, perché la formazione professionale le ha permesso di valorizzare il talento per la grafica. «Nonostante le mie intemperanze, in laboratorio ero tra le migliori della classe». Ecco l'«intelligenza nelle mani», di cui parlava don Bosco. Il salto nel mondo del lavoro è stato straordinariamente rapido. Già durante il periodo di formazione, Sosse si era inserita in un'azienda di grafica. «Oggi quella ditta è mia: l'ho rilevata tre anni fa, ritrovandomi, a soli 19 anni, in una posizione di responsabilità. Quando sono tornata nella mia vecchia scuola per raccontarlo, doveva vedere le facce...».

Di quel periodo "in stile don Bosco", la ragazza conserva un ricordo speciale: «Non esiste un'altra scuola che ti segua così: tutti conoscono la tua storia, nessuno ti dimentica».

C'è anche chi, negli anni, ha sperimentato un cambio di prospettiva. Ripensando al passato, Luca Tedesco, romano, 27 anni, si racconta come un adolescente «scalmanato e con poca voglia di studiare». Quando, quasi per caso, si è avvicinato al Centro di formazione "Borgo Ragazzi don Bosco" di Roma, non sapeva nulla di frese, torni e trapani a colonna. Ma soprattutto non sospettava che, nel giro di qualche anno, da allievo sarebbe diventato formatore. Grazie al Servizio civile, ha potuto stare accanto ai ragazzi più difficili. Poi il volontariato ha aperto le porte a un lavoro importante, del quale oggi Luca è entusiasta, anche perché vi riconosce un profondo valore sociale. «Il nostro impegno» conclude don Enrico Peretti, direttore sede nazionale Cnos-Fap (la federazione salesiana che coordina la formazione professionale) «è educare al "lavoro buono", portare i ragazzi alla pienezza di vita e alla maturità delle scelte».

Lorenzo Montanari



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 30 giugno 2017

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 30 giugno 2017

Comune di Arese

30/06/2017 Il Giornale Pagina 9	<i>Luca Fazzo</i>	
Lo jihadista che si difende facendosi passare per spia		1
30/06/2017 Settegiorni Pagina 40		
IL MALTEMPO SI ABBATTE SU ARESE Strade e macchine bloccate dagli alberi		3
30/06/2017 Il Settegiorni		
L'assessore tellini: «Un grande lavoro di squadra; in 50 minuti gru...		4
30/06/2017 Settegiorni Pagina 41		
Cavalli liberi in Varesina		5
30/06/2017 Settegiorni Pagina 41		
ADDIO A VITO IANDIORIO, EX CARABINIERE		6
30/06/2017 Settegiorni Pagina 42		
Gso don Bosco, Impresa unica per il basket under 10: terzo alle finali...		7
30/06/2017 Settegiorni Pagina 42		
I grandi nomi del jazz tornano ad Arese		9
30/06/2017 Settegiorni Pagina 42		
Dal 1 luglio attivata la navetta dalla Stazione Centrale a «Il...		11
30/06/2017 Settegiorni Pagina 42		
Il prossimo weekend appuntamento con la 3ª edizione dello street food...		12
30/06/2017 Il Settegiorni		
Pag 65		13
30/06/2017 Il Notiziario		
Pag 69		14
30/06/2017 Il Notiziario		
Pag 70		15
30/06/2017 Il Notiziario		
Pag 74		16

IN AULA PER UN PIANO TERRORISTICO AD **ARESE**

Lo jihadista che si difende facendosi per spia

Benchorfi ritratta le confessioni al processo: «Mai voluto fare attentati, ero solo un informatore»

Luca Fazzo Cerca in qualche modo di ritrattare le sue confessioni, inventandosi un passato da confidente della polizia. Ieri, in Corte d'Assise, Nadir Benchorfi - l'estremista marocchino accusato di terrorismo internazionale e del progetto di un attentato nel centro commerciale di **Arese** - sembra animato da un unico, legittimo obiettivo: schivare la condanna, nonostante la massa di prove raccolte su di lui dalla Digos.

«Non sono un terrorista», dice Benchorfi, in videoconferenza dal carcere di Sassari, alla Corte presieduta da Giovanna Ichino. Ma le carte dell'indagine dicono l'esatto contrario.

A partire dalle ammissioni che lui stesso aveva fatto dopo l'arresto, parlando dei suoi rapporti con Massian, il suo contatto all'interno dello Stato islamico. In un interrogatorio aveva confermato di avere effettuato un sopralluogo nel centro e di avere realizzato un video mandato a Massian in Siria: «Lui mi ha detto che si poteva fare un buon acquisto, intendendo che si poteva fare un bell'attentato».

Fra si sembrano inequivocabili. Ma ieri Benchorfi fa retromarcia: «Non ho mai avuto intenzione di fare una cosa del genere». Ma lei, chiede il giudice Ichino, queste cose le ha dichiarate? «Mi hanno messo pressione, mi hanno minacciato, e quindi ho fatto quello che mi hanno detto di dire», dice. E aggiunge: «Ero un informatore della polizia». L'operazione è chiara: rifarsi una verginità da confidente, che possa spiegare tutti i suoi contatti con ambienti jihadisti come una sorta di doppio gioco: non voleva fare attentati ma carpire informazioni da passare alla Digos. «Ho chiesto a Massian se poteva darmi almeno due persone per fare questo attentato, per sapere se lui ha dei contatti qua in Italia».

E rivendica di avere fatto arrestare anche il proprio padre». Vero o non vero? Che il marocchino fosse personaggio noto alle forze dell'ordine, e che in qualche modo abbia loro passato notizie, pare assodato. Sono contatti che risalgono al periodo in cui Benchorfi torna in Italia dalla Germania, dove si è convertito all'Islam radicale e ha allacciato una rete di contatti. In quel periodo Benchorfi entra nel mirino della Digos, viene interrogato, e a quel punto fornisce una



serie di notizie sulla cellula estremista attiva a Dinslaken, la città tedesca dove aveva soggiornato. Ma delle sue attività in Italia non racconta assolutamente niente: nè dell' attività di raccolta fondi che effettua a favore della jihad, né tantomeno dei contatti con Massian, il suo referente nelle terre del Califfo.

Luca Fazzo

IL MALTEMPO SI ABBATTE SU ARESE Strade e macchine bloccate dagli alberi

Pioggia intensa e forte vento si sono scatenati sulla città verso le 18.30 di lunedì 26 giugno. Diversi i punti critici e i disagi verificatisi per la caduta di alcuni grossi rami. Sul posto i carabinieri e il comandante dei vigili Bindelli

ARESE (mly) L'attesa ondata di maltempo è arrivata: pioggia, nubifragi, vento e grandine hanno colpito quasi tutto il Nord. Il termometro è sceso sotto i 30 gradi e all'inizio della prossima settimana previsto tempo ancora variabile. Ma la perturbazione atlantica, che doveva allentare la morsa d'afa di questi giorni, ha portato pioggia torrenziale e forti venti.

E il maltempo si è abbattuto anche su Arese: bombe d'acqua e vento hanno causato danni e disagi in città. Il temporale, iniziato intorno alle 19 di lunedì 26 giugno, ha sradicato diversi alberi e abbattuto rami su tutto il territorio. In via Matteotti, vicino alla Casa di Riposo «Gallazzi-Vismara» è caduto un albero su alcune macchine parcheggiate lì di fronte: fortunatamente, però, non ci sono stati danni per gli automobilisti, poiché il tronco si è abbattuto sulla strada, rompendo la staccatura del condominio «Le Vaiane», mentre le fronde si sono solo appoggiate sulle auto. In piazza V Giornate, vicino alla sede di Gesem, alcuni rami hanno bloccato la strada, così come in via Monte Grappa dove, però, non hanno invaso la carreggiata, rimanendo sul ciglio.

Ha bloccato, invece, completamente la circolazione, l'albero caduto in viale Marietti; inoltre sono stati diversi i rami caduti in viale dei Platani, all'interno del centro sportivo - dove si sono ribaltate, a causa del forte vento, alcune porte dei campi da calcio e al Parco Europa, in via Ferrari. Gravi disagi anche all'interno del condominio «Le Mimose» dove la caduta di un albero, all'interno del giardino, ha impedito di raggiungere la piazzetta dei negozi. Poco dopo la fine del temporale sono stati allertati i carabinieri giunti in via Matteotti per gestire la viabilità. Sul posto anche l'assessore alla sicurezza Roberta Tellini e il comandante di Polizia Locale Mauro Bindelli per verificare eventuali danni e sovrintendere al ripristino della sicurezza dell'area. Nel frattempo è intervenuta anche la ditta Avr, chiamata dal Comune, per la rimozione dei rami e degli alberi. Intorno alle 21 la situazione è tornata alla viabilità; il giorno successivo, poi, è proseguito il lavoro di rimozione degli alberi e dei rami caduti su tutto il territorio.



«Potevo investirli; li ho legati al palo»

Cavalli liberi in Varesina

ARESE (mly) Due cavalli in mezzo alla strada: non è la scena di un film western, ma lo spettacolo che si è trovato di fronte Benedetto Andriotta mentre stava andando lavoro nella notte tra lunedì 26 e martedì 27 giugno.

Cos' è successo esattamente?

«Erano più o meno le 4 del mattino, stavo andando al lavoro, verso Milano, quando in Varesina, dopo La Torretta, vedo una macchina che mi abbaglia con i fari. Non ho capito subito il motivo... finché non gli ho visti. C' erano due cavalli in mezzo alla strada. Sembravano giovani, forse due o tre anni».

Ha rischiato di investirli?

«Sì, fortunatamente sono riuscito a frenare. Mi sono accostato ai due animali, rallentando per non spaventarli. Quindi ho messo le quattro frecce e sono sceso dall' auto. Mi sono avvicinato piano piano, per paura che potessero scappare. Invece i cavalli si sono lasciati toccare senza problemi, forse erano già abituati».

Dove li ha portati?

«Mi sono incamminato verso la caserma dei carabinieri, all' altezza di viale Resegone, sperando di poter chiedere aiuto. Ad un certo punto, però, uno dei due cavalli stava cercando di tornare indietro, verso Milano. Allora ho visto una taxista lì ferma e le ho chiesto aiuto. All' inizio era spaventata dai due grossi animali ma, ben presto, ha capito che erano innocui».

Ha chiamato le forze dell' ordine?

«Sì, però non potevano arrivare subito; ma io dovevo andare al lavoro ed ero già in ritardo. Così sono tornato alla macchina dove avevo delle corde elastiche e ho legato gli animali ad un palo. Mi sono preoccupato che fossero ben stretti, ma non li volevo certo strozzare. Quindi sono andato via».

E non ha saputo più nulla dei due cavalli?

«I carabinieri mi hanno chiamato dicendomi di aver rintracciato il proprietario, ma non hanno voluto dirmi chi fosse. Forse erano scappati da qualche cascina lì vicino, o si erano spaventati per il forte temporale... L' importante è che non si sia fatto male nessuno. La storia avrebbe potuto finire in tragedia».

Elisa Moro.



Malore in auto: finisce contro un albero

ADDIO A VITO IANDIORIO, EX CARABINIERE

ARESE (mly) Malore in auto: finisce contro un albero. L'incidente mercoledì 28 giugno, verso le 19.30: Vito Iandiorio, classe 1932, si trovava in viale Marietti, all'altezza del laghetto dei pescatori, quando si è sentito male; non è riuscito nemmeno a rallentare e con la macchina è andato a sbattere contro un albero. L'uomo è stato subito soccorso dai passanti mentre sul posto sono intervenuti i carabinieri di Arese e i volontari del 118. Vito, che è parso subito in gravi condizioni, è stato trasportato all'ospedale Niguarda dove è morto la notte successiva a causa di traumi interni.

Iandiorio, 85 anni, ex carabiniere, è stato tra i fondatori dell'associazione nazionale carabinieri - sezione di Arese: è stata costituita nel 1987, per volontà e su iniziativa di alcuni colleghi in congedo tra cui proprio il maresciallo capo Vito Iandiorio, all'epoca responsabile della sicurezza dello stabilimento dell'**Alfa Romeo** di Arese.

«Ha fatto i suoi anni nell'arma fino a quando qui ad Arese ha aperto l'**Alfa Romeo**» - lo ricorda il presidente dell'associazione carabinieri Antonio De Lorenzis. «Tutta la sicurezza era affidata a lui, lo conoscevo da una vita. Di certo non ti aspetti che la mattina ti chiamino dicendoti che è morto. Mi hanno detto che era cosciente quando l'hanno soccorso. Lasciata l'**Alfa**, poi, Vito aveva aperto una ditta di recupero crediti, dove lavorava con i tre figli». Era un imprenditore di successo.

Lo sanno i tre figli Massimo, Tiziano ed Henry che con lui condividevano da oltre un ventennio l'onere e l'onore di portare avanti un'azienda che dà lavoro a quasi 200 persone. La Osirc - questo il nome dell'impresa, che ha sede centrale ad Arese, filiali in tutta Italia e collaboratori in Europa e America - è stata anche premiata nel 2012 dalla Camera di Commercio di Milano con diploma e medaglia d'oro per l'«impegno e la fedeltà al lavoro». Un impegno che dura da oltre un ventennio in un settore delicato e difficile come quello del recupero crediti. Non per nulla multinazionali come Mercedes Benz, Porsche, Barilla, Nestlé, Sky, Ferrero, Deutsche Bank, Unilever, solo per citarne alcune, si sono affidate a questa azienda arecina, un'azienda familiare che ha saputo ritagliarsi un posto di tutto rispetto in ambito internazionale. Era una persona di un'umanità eccezionale, sempre pronto ad aiutare gli altri e impegnato nel sociale con diverse iniziative sul territorio.

Benedetto Andriotta si è trovato davanti a due animali
L'aresino Benedetto Andriotta stava andando al lavoro verso le 4 del mattino, nella notte tra lunedì 25 e martedì 26 giugno, quando si è trovato davanti a due animali in mezzo alla Varesina. È sceso dall'auto e ha condotto gli animali vicino a un palo dove li ha legati in attesa dei carabinieri.

«Potevo investirli; li ho legati al palo»
Cavalli liberi in Varesina

Malore in auto: finisce contro un albero
ADDIO A VITO IANDIORIO, EX CARABINIERE

grande agonismo ed entusiasmo per tutto il week end. E' stato battuto il Genova ed anche battuto Reggio Emilia e ribattuto il Paullo, è stato fatto tutto quello che si poteva fare in un week end molto faticoso come questo.

Ci siamo piazzati secondi nelle prove di atletica e abbiamo provato ad arrivare secondi anche nel basket (dietro ad una strepitosa Bologna divenuta imbattibile per tutti). Ma sta a vedere che il piccolo oratorio milanese arriva proprio dietro a quei fenomeni.

Ognuno dei nostri ragazzi contribuisce e segna canestri, proprio nel loro spirito di questa squadra che non conosce fiscalismi e strategie "selettive" tra atleti ma vince per forza di aggregazione tra loro.

L' amara sconfitta.

Purtroppo però, il basket ha il sapore amaro quando un tiro allo scadere della sirena ci fa sfumare la speranza di riprovarci in finale proprio con gli imbattibili. Crollano i nervi...i dirigenti e allenatori provano a fare i Metal coach ma non riescono a frenare la rabbia e le lacrime...il basket è così. Il giorno dopo disputiamo la partita per il terzo e quarto posto con un po' di rammarico. Ci piazziamo terzi, siamo distrutti ma felici e bastano due ore per ritrovarsi ancora insieme a giocare con i cavalloni del mare, si quel mare che la prima sera sembrava cattivo e impetuoso accoglie i nostri bambini e li fa gioire come sempre. I ragazzi comunque hanno compiuto una grande impresa, orgogliosa l' associazione. I ringraziamenti a chi ha permesso quest' impresa storica».

Comune di Arese

«ARESESTATE» - L' **assessore Augurusa**: «un' iniziativa popolare di musica colta»

I grandi nomi del jazz tornano ad Arese

Due serate, il 7 e il 14 luglio, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per la ventesima edizione dell' evento

ARESE (mly) Ad Arese il buon jazz continua a essere di casa. **Giunta** alla sua ventesima edizione, «La Piazza in jazz» torna venerdì 7 luglio e venerdì 14 luglio in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, in una veste ancora più ricca, proseguendo nell' ormai consolidata formula di presentare grandi nomi della scena jazz nazionale e internazionale.

Come si è evoluta la manifestazione nel corso degli anni?

«E' cresciuta qualitativamente, grazie alla partecipazione di musicisti di rilievo e prestigiosi quali Tullio De Piscopo, **Enrico Pieranunzi**, **Fabrizio Bosso**, **Jerry Bergonzi**, **Ray Anderson**, **Lew Soloff**, **Steve Grossman**, **Flavio Boltro**, **Rosario Giuliani**, **The Cookers**, **Regina Carter**, **Bobby Watson**, che hanno permesso alla rassegna di Arese di collocarsi tra le maggiori iniziative musicali estive della città metropolitana di Milano» - spiega l' **assessore** alla cultura **Giuseppe Augurusa**.

Quali sono i nomi sul cartellone di quest' estate?

«Anche quest' anno lo standard qualitativo della proposta rimane di alto livello con la presenza del bassista **Eddie Gomez** e del batterista **Joe La Barbera** che sono già nella storia del jazz per la loro lunga collaborazione con **Bill Evans**, il pianista americano scomparso nel 1980. Per celebrarne il messaggio e la sua eredità, il pianista italiano **Dado Moroni** ha creato il progetto «Kind Of Bill», dedicato alla figura di **Bill Evans**. Il jazz italiano è invece rappresentato dal sassofonista **Tino Tracanna**, autentico big della scena nazionale e storico componente del quintetto di **Paolo Fresu**, che guiderà i suoi «Acrobats» nei quali milita funambolico trombonista **Mauro Ottolini**, sempre pronto a stupire con le sue sorprendenti trovate strumentali. E infine, in apertura del concerto degli **Acrobats**, uno spazio ai giovani musicisti del **Jazz Wave Duo** al loro debutto in una rassegna jazz importante.

Un successo garantito, quindi.

«Sì, torna il Jazz ad Arese come ogni estate da vent' anni torna in piazza per la terza volta in un format di grande impatto che ha riscosso un evidente gradimento tra i nostri concittadini, trasformando un' iniziativa per certi versi esclusiva in una iniziativa popolare di musica colta. I nomi di grande qualità tra artisti di riferimento del panorama italiano e statunitense, oltre a delle giovani promesse della rassegna

La Garbenspurghi s.p.a. RHO - Via Minico, 18 - Tel. 02.9367131 - Fax 02.9350770
garbenspurghi@comuni.it - info@garbenspurghi.it

42 Arese
ORATORIO Il primo cittadino ha voluto incontrare la squadra biancorossa per conoscere tutti i protagonisti

Gso don Bosco, Impresa unica per il basket under 10: terzo alle finali nazionali e viene ricevuto dal Sindaco

ARESE Il sindaco ha ricevuto la squadra del basket under 10 della Gso don Bosco per conoscere tutti i protagonisti. Il primo cittadino ha voluto incontrare la squadra biancorossa per conoscere tutti i protagonisti. Il sindaco ha ricevuto la squadra del basket under 10 della Gso don Bosco per conoscere tutti i protagonisti.

Il viaggio in aereo. Zeno, un'azienda di...
DI CORSA VERSO I SALDI Dal 1 luglio attivata la navetta dalla Stazione Centrale a «Il Centro»
ARESE Il sindaco ha ricevuto la squadra del basket under 10 della Gso don Bosco per conoscere tutti i protagonisti.

«ARESESTATE» - L'assessore Augurusa: «un'iniziativa popolare di musica colta»
I grandi nomi del jazz tornano ad Arese
Due serate, il 7 e il 14 luglio, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per la ventesima edizione dell' evento

PIAZZA XI SETTEMBRE E DALLA CHIESA DA VENERDI' A DOMENICA
Il prossimo weekend appuntamento con la 3ª edizione dello street food e la notte bianca «Fuori dal Comune»

ARESE Il sindaco ha ricevuto la squadra del basket under 10 della Gso don Bosco per conoscere tutti i protagonisti.



di quest' anno, fanno poi il resto. Due serate piene di atmosfera inserite nella programmazione di "Aresestate 2017" per i tanti appassionati di questo genere colto e raffinato».

DI CORSA VERSO I SALDI

Dal 1 luglio attivata la navetta dalla Stazione Centrale a «Il Centro»

ARESE (mly) Da sabato 1 a lunedì 31 luglio raggiungere i saldi a Il Centro, lo shopping mall di Arese, sarà ancora più semplice, anche per chi arriva da lontano. Grazie all' accordo con Zani Viaggi è stata istituita una navetta che dalla Stazione Centrale di Milano (Piazza Duca d' Aosta (MM2 MM3 Centrale FS) porta comodamente alla galleria commerciale per una shopping experience senza pensieri!

Il servizio è attivo per tutto il mese di luglio e prevede 5 corse A/R dal lunedì al venerdì e 6 corse A/R il sabato e la domenica. I biglietti, al prezzo di 3 euro per una corsa e di 5 euro per A/R, sono acquistabili sia sul sito Zani Viaggi, sia a bordo, salvo disponibilità posti. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì partenza da Milano Centrale alle 11.30, 13, 14.30, 16.30 e 18. Partenza da Il Centro: 12.15, 13.45, 15.45, 17.15 e 21.30. Sabato e domenica, invece, partenza da Milano Centrale: 11.30, 13, 14.30, 16.30, 18 e 19.30. Partenza da Il Centro: 12.15, 13.45, 15.45, 17.15, 18.45 e 21.30.

La Garbenspurghi s.p.a. RHO - Via Minicio, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778
garbenspurghi@legatmail.it - info@garbenspurghi.it

42 Arese

ORATORIO Il primo cittadino ha voluto incontrare la squadra biancorossa per conoscere tutti i protagonisti Gso don Bosco, Impresa unica per il basket under 10: terzo alle finali nazionali e viene ricevuto dal Sindaco

ARESE In una splendida mattinata, il sindaco di Arese, Roberto Caporali, ha voluto incontrare la squadra biancorossa del Gso don Bosco, campione nazionale Under 10. Il primo cittadino ha voluto conoscere tutti i protagonisti della squadra, che ha ricevuto in un'aula della scuola elementare di via...



Il sindaco di Arese, Roberto Caporali, ha voluto incontrare la squadra biancorossa del Gso don Bosco, campione nazionale Under 10. Il primo cittadino ha voluto conoscere tutti i protagonisti della squadra, che ha ricevuto in un'aula della scuola elementare di via...

Il sindaco di Arese, Roberto Caporali, ha voluto incontrare la squadra biancorossa del Gso don Bosco, campione nazionale Under 10. Il primo cittadino ha voluto conoscere tutti i protagonisti della squadra, che ha ricevuto in un'aula della scuola elementare di via...

Il sindaco di Arese, Roberto Caporali, ha voluto incontrare la squadra biancorossa del Gso don Bosco, campione nazionale Under 10. Il primo cittadino ha voluto conoscere tutti i protagonisti della squadra, che ha ricevuto in un'aula della scuola elementare di via...

DI CORSA VERSO I SALDI Dal 1 luglio attivata la navetta dalla Stazione Centrale a «Il Centro»

ARESE Invece da sabato 1 a lunedì 31 luglio raggiungere i saldi a Il Centro, lo shopping mall di Arese, sarà ancora più semplice, anche per chi arriva da lontano. Grazie all' accordo con Zani Viaggi è stata istituita una navetta che dalla Stazione Centrale di Milano (Piazza Duca d' Aosta (MM2 MM3 Centrale FS) porta comodamente alla galleria commerciale per una shopping experience senza pensieri!



«ARESESTATE» - L'assessore Augurusa: «un'iniziativa popolare di musica colta» I grandi nomi del jazz tornano ad Arese

Due serate, il 7 e il 14 luglio, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per la ventesima edizione dell'evento
ARESE Invece da sabato 1 a lunedì 31 luglio raggiungere i saldi a Il Centro, lo shopping mall di Arese, sarà ancora più semplice, anche per chi arriva da lontano. Grazie all' accordo con Zani Viaggi è stata istituita una navetta che dalla Stazione Centrale di Milano (Piazza Duca d' Aosta (MM2 MM3 Centrale FS) porta comodamente alla galleria commerciale per una shopping experience senza pensieri!



PIAZZA XI SETTEMBRE E DALLA CHIESA DA VENERDI' A DOMENICA Il prossimo weekend appuntamento con la 3ª edizione dello street food e la notte bianca «Fuori dal Comune»

ARESE Invece da sabato 1 a lunedì 31 luglio raggiungere i saldi a Il Centro, lo shopping mall di Arese, sarà ancora più semplice, anche per chi arriva da lontano. Grazie all' accordo con Zani Viaggi è stata istituita una navetta che dalla Stazione Centrale di Milano (Piazza Duca d' Aosta (MM2 MM3 Centrale FS) porta comodamente alla galleria commerciale per una shopping experience senza pensieri!



PIAZZA XI SETTEMBRE E DALLA CHIESA DA VENERDÌ A DOMENICA

Il prossimo weekend appuntamento con la 3^a edizione dello street food e la notte bianca «Fuori dal Comune»

ARESE (mly) Il prossimo weekend appuntamento con lo street food e la notte bianca «Fuori dal Comune». Venerdì 30 giugno, sabato 1° e domenica 2 luglio, Arese rivivrà i colori e sapori del cibo da strada, con musica dal vivo, animazione per bambini e tanto divertimento! Piazza 11 Settembre, piazza Dalla Chiesa, il centro storico e il centro commerciale Le mimose, saranno sede di numerose iniziative.

Si inizia venerdì 30, dalle 18, con lo street food in piazza Xi Settembre, accompagnati dall'intrattenimento di musica live ed esibizioni musicali, ballo e dj set in piazza Dalla Chiesa, dalle 20 fino all' 1.30.

La festa prosegue sabato 1 luglio con cibo e musica che continueranno per tutta la giornata, fino a notte fonda; inoltre dalle 18 grigliate e tapas a cura degli esercenti alle «Mimose» e nelle vie del centro. Dalle 21 alle 23, poi, grande appuntamento con la boxe: pugili professionisti sul ring in piazza Dalla Chiesa.

I tre giorni di cibo e musica si concludono domenica 2 con il contest musicale dell'associazione Punto Groove, in piazza Xi Settembre e ancora street food e musica live che proseguiranno tutto il giorno, dalle 11 alle 23, in piazza Xi settembre e Dalla Chiesa.

La Garbenspurghi s.p.a. RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500770
garbenspurghi@legalmat.it - info@garbenspurghi.it

42 Arese Settegiorni - Settegiorni.it

ORATORIO Il primo cittadino ha voluto incontrare la squadra biancorossa per conoscere tutti i protagonisti **Gso don Bosco, Impresa umana per il basket under 10: terzo alle finali nazionali e viene ricevuto dal Sindaco**



SINDACO La squadra dell'Under 10 basket del Gso don Bosco riceve gli allenatori e arriva fino alla Final di Garbagnate. A destra tutti i ragazzi arrivati in Comune dal primo allenatore Michele Pertonio.

Il viaggio in aereo... **L'impresa del Marescaioni**... **Il sindaco e il sindaco**...

DI CORSA VERSO I SALDI Dal 1 luglio attivata la navetta dalla Stazione Centrale a «Il Centro»

«ARESESTATE» - L'assessore Augurusa: «un'iniziativa popolare di musica colta»
I grandi nomi del jazz tornano ad Arese
Due serate, il 7 e il 14 luglio, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per la ventesima edizione dell'evento

PIAZZA XI SETTEMBRE E DALLA CHIESA DA VENERDÌ A DOMENICA
Il prossimo weekend appuntamento con la 3^a edizione dello street food e la notte bianca «Fuori dal Comune»



Pag 65

La SG Sport Arese completa la grande impresa: batte Crema ai calci di rigore e sale in serie C

BASEBALL Rho in campo domenica 2 luglio a Vercelli

INCONTRO IN SCHEDA PER SETTEGIORNI - Settegiorni - Settegiorni Ballone

Enfitea Fucibara nella foto della partita della SG Sport Arese battuta Crema ai calci di rigore ha sospeso la promozione in Serie C. **Luca Di Cristofalo**

PALLANUOTO

Dopo una sfida vibrante e ricca di colpi di scena la promozione alla serie superiore è decisa dal dischetto: sul 4-4 Mirko Scaria pare da gran campione a Luca Di Cristofalo subito dopo rifila la rete della vittoria che lo espone di gioia tutto l'ambiente

SG Sport Architetture con emozioni e soddisfazione la promozione conquistata all'occasione dei Campionati Europei di pallanuoto disputati sul ghiaccio di Vercelli.

Milano, 2 luglio, secondo il campo per gioco la terza giornata del girone di ritorno. I thobiani saranno impegnati a vincere alle 11 e alle 13.



La SG Sport Arese completa la grande impresa: batte Crema ai calci di rigore e sale in Serie C

ARESE (via) Adrenalina alle stelle, una partita vibrante e ricca di colpi di scena. La vittoria nella semifinale con Crema ha messo al bando le polemiche sulla Serie C di pallanuoto.

La partita è stata decisa ai calci di rigore. Per il 5-5 il capitano Mirko Scaria, con un tiro potente, ha segnato il gol del 2-3. Crema il terzo vantaggio che Arese non potrà mai eguagliare.

Crema vince il sorteggio e sceglie di battere per prima la partita (1-1) e Crema si vede superata da Luca Di Cristofalo che pare Fucibara e Pini. Crema sconfigge il 2-3. Crema sconfigge il terzo e quarto rigore, come anche lo Sport Club di Vercelli con Bonanno e Scaria.

La semifinale è stata decisa dai calci di rigore. Per il 5-5 il capitano Mirko Scaria, con un tiro potente, ha segnato il gol del 2-3. Crema il terzo vantaggio che Arese non potrà mai eguagliare.

Stesso molto soddisfatto, è il nuovo manager arese, Paolo Cerini, per la promozione in Serie C. Il gruppo che, diventando una top team, sempre più squadra, ha ottenuto un risultato importante. Vero protagonista Luca Di Cristofalo, direttore responsabile del settore pallanuoto di SG Sport e allenatore Jacopo Pini, che, per il momento, è ancora in attesa di una chiamata per il ruolo di allenatore di base.

PALLANUOTO E' in pieno svolgimento a Napoli il prestigioso torneo giovanile che vede al via anche le selezioni nostrane - U13 e U15 Tutto può ancora succedere per le squadre PNI allo Yellow Ball

Il campionato è già cominciato, per la rappresentativa italiana che in questi giorni si trova a Napoli per giocare il prestigioso torneo giovanile "Yellow Ball", organizzato a Napoli dal comitato regionale U13 e U15. I giocatori sono tutti atleti di club che hanno vinto i campionati regionali e sono stati convocati da Mirko Scaria per il campionato di calcio di rigore.



Il campionato è già cominciato, per la rappresentativa italiana che in questi giorni si trova a Napoli per giocare il prestigioso torneo giovanile "Yellow Ball", organizzato a Napoli dal comitato regionale U13 e U15. I giocatori sono tutti atleti di club che hanno vinto i campionati regionali e sono stati convocati da Mirko Scaria per il campionato di calcio di rigore.

Il campionato è già cominciato, per la rappresentativa italiana che in questi giorni si trova a Napoli per giocare il prestigioso torneo giovanile "Yellow Ball", organizzato a Napoli dal comitato regionale U13 e U15. I giocatori sono tutti atleti di club che hanno vinto i campionati regionali e sono stati convocati da Mirko Scaria per il campionato di calcio di rigore.

La rappresentativa PNI (Pallanuoto Nazionale Italiana) è in pieno svolgimento a Napoli il prestigioso torneo giovanile che vede al via anche le selezioni nostrane - U13 e U15. Tutto può ancora succedere per le squadre PNI allo Yellow Ball.



Pag 69

Nubifragio: guai anche ad Arese

30 giugno 2017
www.arenasite.it

Garbagnate Mil. - Arese

LADRI - Il colpo (l'ennesimo) messo a segno di notte scavalcando la recinzione

Furto al centro sportivo: rubato il defibrillatore

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Troppo semplice entrare e rubare, sia di giorno che di notte, nessun impianto d'allarme, nessuna telecamera di sorveglianza: ormai il centro sportivo comunale di via Montenero è diventato terra di nessuno. I ladri sono tornati a colpi di successo nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana. Non c'è stato nemmeno bisogno di forzare cancelli o serrature, ma è bastato passare da uno dei numerosi varchi creati nella recinzione. Questa volta i ladri devono avere pensato di rubare qualche cosa in più: rubando il defibrillatore, posizionato sotto i portici vicino agli spogliatoi della piscina. Rabbia e amarezza della gente venute a conoscenza del furto. "Ma come si fa a rubare un defibrillatore che serve a vegliare sull'incolumità di chi pratica un'attività sportiva, soprattutto bambini e ragazzi?" questi com-
 menti della gente. Immediatamente la notizia si è diffusa e diversi cittadini che frequentano il centro hanno manifestato il proprio disappunto per l'accaduto e la rabbia nei confronti di questi delinquenti impuniti che, ancora una volta, come successo con il furto del tappeto verde della piscina scoperta, hanno preso di mira un edificio pubblico situato in una zona non video sorvegliata e di facile accesso.

Un raid in moto tra Spagna e Pirenei per gli "Svalvolati"

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Gli "Svalvolati", così si fanno chiamare nove amici con la passione della moto, in un viaggio "quad" organizzato sulle suggestive montagne tra Francia e Spagna, con tappe di rientro via mare da Barcellona a Genova. I Pirenei, nello stereotipo comune, rievocano le mitiche "battaglie" ciclistiche del tour de France, ma per nove amici di Garbagnate, sono stati il pretesto per una bellissima cavalcata motociclistica. Partenza il giovedì 15 giugno, verso le 8.30 del pomeriggio del distributore di carburante di via Varese, in direzione Torino, passo del Monagnone con arrivo della prima tappa a Manisera, una città Francese in Alta Provenza. Ripartenza venerdì per la seconda delle nove tappe previste dal programma di viaggio. Il tutto in uno scenario molto avvincente tra borghi abbandonati ed antichi paesi, costeggiando laghi e siti storici. Il paesaggio in alcuni tratti ricorda quello della Sardegna e del Marocco, ma la lingua e la gastronomia sono quelle mediterranee. In definitiva un vero viaggio destinato ai cultori delle moto. Il tracciato è stato quello più avvincente si possa pensare, dalle piste nella pianura alle strade d'alta quota over 2000 mt., dalle multistrade tecniche e sportive alle piste forestali che attraversano boschi di pini. Ritorno sabato 24 giugno

Musica di tutti i generi all'ultimo concerto live della stagione della scuola Music day

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Emozionati ma con la voglia di fare della buona musica, domenica sera, al chiostro di Villa Garibaldi Kussell, gli allievi della scuola di musica Music day si sono esibiti nel concerto conclusivo del proprio anno di studi. Una serata dedicata semplicemente alla musica e al proprio talento, affinato con le ore di studio e di preparazione in sala prove in via Della Gioiella. Tutti gli allievi si sono esibiti in cover, suonando quindi il proprio strumento di riferimento e cantando seguendo i consigli appresi dai propri insegnanti. La musica ha richiamato i ragazzi e le ragazze più giovani, che hanno assistito a brani di tutti i generi musicali, dai rock al pop, da brani più datati ma sempre di grande richiamo a successi più recenti. Questa è stata l'ultima occasione di Music day, dato che l'anno scolastico è ormai concluso ma dopo il meritato riposo, la musica tornerà a risuonare nell'aria.

Cresce la vegetazione e sparisce la segnaletica stradale

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Ritorna di moda uno dei problemi che si viene a creare in estate con la naturale crescita della vegetazione che adorna le nostre città, non sempre mantenuta in perfetto ordine. Il problema che segnaliamo stavolta riguarda l'incendio semafico posto tra le vie Caduti Garbagnatesi e Zenale. Si tratta di un incrocio particolarmente pericoloso in quanto si giunge dopo una leggera curva, ma quello che non vorrebbero trovare gli automobilisti sono ben due semafori nascosti in parte dalla vegetazione

Nubifragio: guai anche ad Arese

ARESE - Il nubifragio di lunedì ha causato problemi anche ad Arese, con la caduta di un pilastro in via Mandelli e con diversi rami spezzati lungo le vie. Intra, al centro commerciale i clienti che avevano parcheggiato all'aperto hanno dovuto attendere la fine della tempesta prima di poter raggiungere le proprie auto e fare rientro a casa.

illuXit
 onoranze funebri
SERVIZIO 24 ORE
 840 000 717
 SERVIZI FUNEBRI
 DISBRIGO PRATICHE
 PENSIONE A SUCCESSIONE
 CENTRO CREMAZIONI
 DIAMANTE DALLE GENERI
 ASSISTENZA PSICOLOGICA
 Garbagnate Milanese
 Via Alessandro Manzoni, 17
 Tel: 0284 076 795 - Cell: 345 075 72 98
 www.onoranzeffunebriilluXit.it
 garbagnate@onoranzeffunebriilluXit.it

Pag 70

1. Un' ultima verifica prima del via alla riqualificazione 2. Tragedia nella notte: è morto il maresciallo Vito landiorio 3. Bilancio partecipativo, ecco i progetti votati dagli areisini 4. Arese città dei pro-motori culturali, un libro per riscoprire i luoghi che han fatto la storia della città 5. Jazz internazionale ad Arese per due serate d'eccezione 6. Vittoria del basket under 10 Gso: terze ai nazionali Csi

70 #notiziario
PIAZZA DALLA CHIESA

Un'ultima verifica prima del via alla riqualificazione

ARESE - È pronto per la riqualificazione di piazza Dalla Chiesa. Della Chiesa è entrato nella stretta finale. Infatti l'amministrazione comunale sulla scia del progetto di studio di sistemazione della piazza in due fasi, affidate alla società Atisa Engineering Dti di Milano (1.200,24 euro) in verifica del progetto per il luglio in cui intende intervenire direttamente. Un sito necessario per accertare che il progetto offritosi nel massimo rispetto con la progettazione in tutti i suoi aspetti, compresi quelli di sicurezza e di impatto ambientale. Il sito sarà in via Suardi, dove il Comune ha già un cantiere di lavoro. Il sito sarà in via Suardi, dove il Comune ha già un cantiere di lavoro.

Tragedia nella notte: è morto il maresciallo Vito landiorio

ARESE - Una tragedia è successo venerdì 16 di sera ad Arese. Il maresciallo capo in pensione Vito Landiorio, 59 anni, fondatore dell'associazione Nazionale Carabinieri di Arese, è morto in un incidente stradale in via Marconi, andando a sostituirlo con l'aiuto di un altro veicolo, fatto che ha spazzato via il maresciallo. Il maresciallo capo aveva 83 anni ed è stato a lungo responsabile dei servizi di sicurezza dell'Alfa Romeo.

Il pallanuoto Arese è in serie C

Il pallanuoto Arese è in serie C. Il pallanuoto Arese è in serie C.

Bilancio partecipativo, ecco i progetti votati dagli areisini

ARESE - La seconda edizione di "Mi lancio nel bianco" si è conclusa questo martedì con il sempre più in là proposte che si erano classificate a pari merito al termine delle votazioni. La partecipazione dei cittadini ai voti non è mancata, anzi se non è stata mancata solo 1,96 si sono ricevuti 100 voti. Le proposte in arrivo sono state promosse e si sono classificate con 100 voti. Le proposte in arrivo sono state promosse e si sono classificate con 100 voti.

Arese Città dei pro-motori culturali, un libro per riscoprire i luoghi che hanno fatto la storia della città

ARESE - La città sta diventando un'importante sede di carceramento storico e di cultura. Un libro per riscoprire i luoghi che hanno fatto la storia della città. Un libro per riscoprire i luoghi che hanno fatto la storia della città.

Jazz internazionale ad Arese per due serate d'eccezione

ARESE - La città è diventata un'importante sede di carceramento storico e di cultura. Un libro per riscoprire i luoghi che hanno fatto la storia della città. Un libro per riscoprire i luoghi che hanno fatto la storia della città.

Vittoria del basket Under 10 Gso: terzi ai Nazionali Csi

ARESE - I ragazzi del basket Under 10 del Gso, che alle finali nazionali Csi si sono classificati al terzo posto nazionale, hanno vinto il terzo posto nazionale. I ragazzi del basket Under 10 del Gso, che alle finali nazionali Csi si sono classificati al terzo posto nazionale, hanno vinto il terzo posto nazionale.

T'OOO MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali

Via Donato 10, BOLLATE • Tel. 02/506833 • www.1000molle.it

Pag 74

Sg Arese, un "tuffo" in serie C

74 /notiziario **Sport** **30 giugno 2017** **www.lesport.com**

PALLANUOTO IMPRESA Sg Arese, un "tuffo" in serie C

Si sono disputate sabato 24 giugno a Lodi le finali della Poule Promozione del campionato di serie D di pallanuoto. Dove Sg Sport Arese si gioca la promozione in particolare nella partita di semifinale contro Crema, perché al secondo della serie superiore sarebbero state le prime due classificate, con la finale che sarebbe servita a definire la squadra vincitrice del campionato. E Sg Sport ha centrato l'obiettivo, in una giornata carica di emozioni, visto che la vittoria decisiva con Crema è arrivata solo al rigore. Rigori che sono poi stati fatali agli arenesi in finale, dove si giocavano la vittoria del campionato contro la fortissima Lodi. Una sconfitta dunque che da un lato strampeggia dall'altro evidenzia la grandissima crescita nella formazione decisamente più esperta e titolata. Dopo aver giocato la gara decisiva con Crema alle 11, a promozione in serie C acquisita, Sg Sport torna in vasca alle 17.30 per giocare la finale con l'irrinunciabile Lodi, che in stagione regolare e nella Poule Promozione non aveva perso nemmeno una partita. Coen Pasetti decideva di dare spazio ai giovani per fargli respirare l'aria di questa partita, schierando Gorgoglione. Esposto a Testera e il veterano Ruberti, che con Crema ha scontato il turno di squalifica, il fatto di avere già ottenuto la promozione è di giocare contro una squadra imbattuta liberava la mente degli arenesi, che rischiavano a giocare una partita praticamente perfetta contro una squadra proveniente dalla serie A2 e osando alla fine solo al rigore. «Siamo molto soddisfatti», commenta a fine giornata il team manager arenese, Paolo Cerri, «per la promozione in serie C per il lavoro svolto da questo gruppo che, diventando via via sempre più squadra, ha ottenuto un risultato fantastico. Vorrei ringraziare Luca Di Cristofalo, direttore responsabile del settore pallanuoto di Sg Sport e l'allenatore Jacopo Pasetti, che pur potendosi dedicare solo parzialmente a questa avventura ci a tutti i ragazzi, che hanno regalato a me e alla Società un grande momento di gioia». «Un grande momento di gioia».

SOFTBALL TROFEO REGIONI/ Lombardia un doppio trionfo nel segno di Bollat

Anche nelle rappresentative che a Vicenza hanno portato alla grande in alto il nome della Lombardia nel Trofeo Regioni, Bollat è stato presente e protagonista. Formando ben dieci giocatori della New Monza e nell'Under 13 cinque nella formazione Under 15 entrante vincitrice alla guida di erano due tecnici sempre bollatini come Daria Di Lauro per il gruppo Under 15. Due nati successi come ci ricorda lo stesso Di Lauro: «Siamo contenti come non esserlo, noi con l'Under 13 abbiamo superato nel centro Piemonte, Veneto, Lazio, Friuli e poi l'Emilia per 11-1, verso la fine di luglio andremo in Polonia per la fase Europea da vincitori, noi vinceremo negli Usa. L'Under 15 ha superato anche lei l'Emilia in finale per 5-0 e andrà in Olanda a giocare il titolo europeo per il paese Usa. Domenica scorsa all'inaugurazione degli Europei abbiamo festeggiato con il Presidente Fias Andrea Marcon che ci ha fatto il complimento per questo grande doppio colpo. Le ragazze della New Bollat che facevano parte dell'Under 13 erano: Beatrice Diaz, Elia Marvasi, Fabiana Addari, Elia Franzoni, Elisa Ravetto, Linda Rampoldi, Giulia Tonetti, Chiara Di Lauro, Caterina Biretti e Ludovica Garavello. Mentre le cinque che hanno contribuito al successo dell'Under 15: Silvia Trossi (secondo miglior battitore del torneo),

di un primo anno che il permesso di giungere fino a Saranno mi seguirà anche quest'anno, ma in futuro certamente si potrà migliorare la meritevole vacanza per tornare a lavorare solo per gli anni...».

La finale "3-4" postò il fatto la Pd.DC di Paderno battere in semifinale il 2-1 il S. Luigi Bruzzese che si era aggiudicato il primo set.

CALCIO GIOVANNILI/ Con Lorzio al servizio del calcio di casa Osè

GARBAGNATE - Raffaele Lorzio, gabbiano di nascita e dopo un lungo girovagare tra parchine e Società ha ritrovato la via di casa, trovando un importante ruolo nel calcio di Garbagnate. La gioia di poter finalmente mettere a disposizione l'esperienza maturata per il calcio cittadino come di ha ribadito: «In questi anni sono sempre stato nel calcio come tecnico e dirigente tra le società di Garbagnate, poi di Paderno e alla Solense e fino all'anno scorso alla Geronzi. Da tempo mi esprimevo il mio piacere di poter lavorare per la mia città, ho sentito che gli amici cercavano e dopo un breve colloquio si è trovato subito l'accordo come Direttore del Giovanissimi e degli Allievi con un occhio però anche alle Juniores».

Sottile gioventù che forse in tanti stanno rilanciando dopo averci messi da parte? «In periodi come questi e dove nel calcio si cercano sempre tanti altri troppi soldi e quelli invece tendono sempre più a scarseggiare, diventa fondamentale avere in persone giuste capaci di produrre talenti per "casa propria". Avere un sabato da cui si attende di fondamentale importanza, con dei giocatori che si conoscono bene sotto il grillo carabinieri perché cresciuti con te e che abbiano i colori della maglia che indossano, un attimo vicino al proprio cuore, sono caratteristiche che esuberano livello in grande considerazione sempre. Sono veramente felice di poter lavorare finalmente per il calcio garbagnatese, ho già conosciuto uno stile di grandi persone con cui mi sono subito trovato bene e con l'intesa giusta. Dal prossimo 2 settembre il compito a lavorare sia sui ragazzi che magari un attimo con i genitori (cercando di fargli capire la vera ragione del problema) nei confronti dello sport preferito dal loro figlio, feature anche questo che solo spesso non essere tenuto nelle dovute considerazioni e che alla lunga potrebbe essere solo dannoso rendere felice chi lo pratica. Noi invece vogliamo soprattutto che i ragazzi sempre tornino a casa sereni e contenti sia al termine di ogni allenamento che dopo la gara di campionato, desidero di fare ritorno per la gioia di essere insieme con i miei compagni di pallone...».

Paolo Minore

CALCIO NUOVI INCARICHI/ Mauro al Saranno per i futuri talenti...

DEBATE - Dopo le ultime due stagioni trascorse alla guida del settore calcio dello Sporting Cesate, il tecnico Mauro Pignatelli lascia per una nuova avventura rimpiangendo e salutando la Società cesatese: «Penso che abbiamo trascorso stagioni importanti e abbiamo ottenuto ottimi risultati su tutti i fronti in collaborazione con il Presidente, Die Angelis e il Direttore Generale Buzzi, ha permesso tutto questo e ne sono veramente lieto. Solo che da oltre 25 anni allevo e guido formazioni di diverse categorie e devo essere ancora un po' più maturo il contatto diretto con il terreno lo ha perché chi ama veramente questo sport conosce cosa significa il contatto con l'erba di un campo di calcio. Quindi anche se con un pizzico di rammarico saluto tutti e ho preso contatti e un accordo con il Saranno calcio dove sarà il nuovo responsabile tecnico dell'Amministrazione settore 2017-18 che

Veronica Borghi, Sara Tosi, Martina Di Matteo ed Elena Cavagliere. Dai primi di agosto ci auguriamo di rinviare tutte le partite per un estate indimenticabile nelle fin Mirelli...».

P.Mino

Il gruppo Under 13 e 15 Campioni con la Lombardia e i rispettivi tecnici.

Il gruppo Under 13 e 15 Campioni con la Lombardia e i rispettivi tecnici.

Il gruppo Under 13 e 15 Campioni con la Lombardia e i rispettivi tecnici.

